

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI CALTANISSETTA

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA

DEL 6 NOVEMBRE 2014

Alle ore 17,15 di giovedì 6 novembre 2014, presso la sede dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Caltanissetta, a seguito di convocazione a mezzo posta certificata, lettera raccomandata A.R., trasmessa agli iscritti ancora sprovvisti di PEC, affissione all'albo pretorio, pubblicazione sul sito istituzionale e-mail ordinaria, si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea Ordinaria degli iscritti, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Relazione del Presidente;
2. Relazione del Tesoriere
3. Conto consuntivo esercizio 2013 – lettura e approvazione
4. Bilancio preventivo esercizio 2014 – lettura e approvazione

Dal foglio delle firme di presenza risultano presenti n. 32 ingegneri iscritti all'Ordine.

Presiede l'Assemblea il Presidente dell'Ordine ing. Fabio Corvo, verbalizza il Consigliere Segretario ing. Rosario Cigna.

Il Presidente ing. Corvo, constatata la regolarità della convocazione, dichiara aperta l'adunanza precisando che – per la seconda convocazione – non è prescritto un numero minimo di presenze.

1. Relazione del Presidente

Dopo avere salutato i presenti, l'ing. Corvo relaziona sugli aspetti essenziali del bilancio evidenziando che il Consiglio sta provvedendo a limitare il più possibile le spese al fine di compensare i minori introiti della tassa di vidimazione parcelle senza gravare economicamente sugli iscritti. Inoltre fa presente che il Consiglio ha promosso e continuerà a promuovere corsi di formazione gratuiti consentendo l'acquisizione dei necessari crediti formativi a costo zero, diversamente da molti altri ordini che organizzano solo corsi a pagamento.

Dopo questa breve premessa il Presidente passa la parola al Consigliere Tesoriere Paolo Contrafatto per relazionare sul bilancio.

2. Relazione del Tesoriere

Il Tesoriere ing. Contrafatto dopo una breve premessa da lettura della relazione relativa al bilancio, che si allega al presente verbale.

L'ing. Marchese contesta il contenuto della relazione del Tesoriere *"in quanto vengono rappresentati fatti e circostanze non veritieri"*.

3. Conto consuntivo esercizio 2013 – lettura e approvazione

Il Presidente chiede preliminarmente se si può dare per letto il conto consuntivo in considerazione dell'ampia pubblicità già data allo stesso.

L'ing. Valeriano Pecoraro si oppone e chiede che si dia lettura di tutte le singole voci del conto consuntivo.

Il Presidente, pertanto, passa la parola al Tesoriere per darne lettura.

Il Tesoriere da lettura del conto consuntivo, che si allega al presente verbale.

Il Presidente chiede ai presenti se ci sono osservazioni sul conto consuntivo 2013.

Dopo la lettura del conto consuntivo, l'ing. Marchese prende la parola rappresentando quanto segue:

“Se c'erano problemi di liquidità come mai è stato deliberato uno sconto delle quote associative per i neo iscritti? Come mai è stato postergato il piano di rientro del debito nei confronti del CNI? Cosa fa il Presidente per evitare che il consiglieri nazionali percepiscano l'indennità a carico di tutti gli ordini territoriali? Come mai si è votato il rientro in Consulta con il conseguente carico economico per un ente che non da alcun vantaggio all'ordine? Non ho mai ricevuto la documentazione relativa ai costi sui corsi.”

Il Presidente risponde così alle osservazioni dell'ing. Marchese:

“Lo sconto per i neo iscritti significa un carico complessivo che non supera i 2.000 euro/anno, sicuramente trascurabile anche in considerazione della necessaria solidarietà nei confronti dei neo iscritti.

Circa il piano di rientro è stato postergato perché diversamente sarebbe mancata la necessaria liquidità per la gestione dell'Ordine e, comunque, la moratoria ottenuta da questo Consiglio costituisce un vantaggio economico non indifferente a favore di tutti gli iscritti.

Circa la il rientro in Consulta si evidenzia che mai è avvenuta la cancellazione del nostro Ordine bensì la semplice sospensione. In ogni caso la Consulta ha una funzione utile e preziosa a vantaggio di tutti gli iscritti.

Circa le indennità dei consiglieri nazionali il Presidente rileva che va anche considerato il notevole dispendio di tempo ed il carico di lavoro che comporta il ruolo di consigliere nazionale, ma è comunque condivisibile una riduzione della relativa indennità.”

L'ing. Valeriano Pecoraro chiede *“che senso ha approvare un bilancio alla fine del 2014 e cioè così in ritardo”*.

L'ing. Calogero Vaccaro chiede cosa si stia facendo per il recupero delle quote associative.

L'ing. Pecoraro chiede che cosa si stia facendo per le eventuali morosità in prescrizione.

Il Presidente risponde rilevando che è stato approvato un nuovo specifico regolamento per il recupero delle quote associative e che parecchi solleciti sono in corso.

Il Presidente chiede all'assemblea di votare il conto consuntivo esercizio 2013.

L'ing. Marchese dichiara il suo voto contrario.

Si astengono gli ingg. Valeriano Pecoraro e Calogero Vaccaro.

Approvano il conto consuntivo 2013 i restanti 29 ingegneri presenti.

Il conto consuntivo esercizio 2013 è approvato.

4. Bilancio preventivo esercizio 2014 – lettura e approvazione

Il Presidente da la parola al Tesoriere per dare lettura della relazione relativa al bilancio preventivo esercizio 2014.

Il Tesoriere legge la relazione che si allega al presente verbale.

Il Presidente chiede preliminarmente se si può dare per letto il bilancio preventivo 2014 in considerazione dell'ampia pubblicità già data allo stesso.

L'assemblea all'unanimità approva la richiesta del Presidente.

L'ing. Marchese contesta la mancata produzione degli atti relativi ai costi dei corsi di formazione oltre a quelli relativi ai corsi già effettuati.

L'ing. Valeriano Pecoraro fa la seguente proposta: *“Considerando che la sede di Gela che ha un costo di 2.100 euro annuo e che viene utilizzata raramente, non è il caso di utilizzare tale somma per l'acquisto delle norme UNI- CEI – ISO?”*

Il Presidente rileva che nel bilancio, circa i costi dei corsi, vi è una specifica voce da cui si evince il tetto di spesa degli stessi.

Circa la sede di Gela fa presente che l'uso non è stato raro in quanto vi si riunisce la commissione parcelle, lì sono stati organizzati eventi formativi ed altri in futuro se ne organizzeranno, inoltre Gela è una realtà non trascurabile che merita una propria sede.

Per le norme UNI, inoltre il Presidente comunica che ci si sta attivando mediante il consorzio con altri ordini e con il CNI.

L'ing. Marchese dichiara di non essere soddisfatto della risposta.

Il Presidente chiede all'assemblea di votare il bilancio preventivo esercizio 2014.

L'ing. Marchese dichiara il suo voto contrario.

Si astengono gli ingg. Valeriano Pecoraro e Calogero Vaccaro.

Approvano il bilancio i restanti 29 ingegneri presenti.

Il bilancio preventivo esercizio 2014 è approvato.

Il presente verbale viene chiuso alle ore 18,15 dopo essere stato letto e approvato.

F.TO IL PRESIDENTE

(Ing. Fabio Corvo)

F.TO IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

(Ing. Rosario Cigna)